



ISTITUTO GONZAGA

ASSEMBLEA SULLA XENOFOBIA

A cura di **Cleopatra Giazzoli**

All'interno del ricco programma di eventi e incontri dell'*Altrofestival* si proponevano anche incontri per insegnanti, educatori, studenti. Nei mesi scorsi i rappresentanti dell'Istituto Gonzaga di Castiglione delle Stiviere hanno preso contatti per organizzare un'assemblea sul tema della *xenofobia* che si è realizzata il 2 marzo. A distanza di alcuni giorni ho incontrato i rappresentanti dell'istituto **Martina Pasini, Zaira Perina, Lodovico Spazzi** e ho posto loro alcune domande.

Perché avete scelto di fare un'assemblea sulla xenofobia?

L'assemblea è stata pensata in continuazione con il filone dello scorso anno sulla *paura del diverso*, dell'omofobia, ma anche con la giornata della memoria. In particolare, con gli ultimi avvenimenti di Rosarno, ci interessava riprenderli perché anche se appaiono molto lontani da noi, in realtà sono fatti molto quotidiani.

Che cosa avete proposto e chi avete invitato?

Abbiamo iniziato l'assemblea guardando il film *Gran Torino* e abbiamo invitato due ragazze, Angelica e Eva, di *Articolo 3 - Osservatorio contro le discriminazioni* di Mantova. Avevamo invitato anche lo scrittore algerino Tahr Lamri, ma poi all'ultimo minuto non ha potuto venire perché noi abbiamo cambiato la data dell'assemblea e lui è stato impegnato con lo sciopero dei migranti del 1° marzo. Abbiamo però intenzione di invitarlo durante la settimana dell'autogestione.

Sapete se i vostri compagni ne hanno parlato successivamente in classe, fra di loro o con qualche insegnante dell'assemblea?

Nella mia classe non ne abbiamo parlato, però il film è piaciuto, così come è stato molto apprezzato l'intervento delle ragazze di *Articolo 3*. La cosa bella è stata anche la posizione con cui loro hanno partecipato, quando sono scese dal palco e si sono messe a camminare fra gli studenti, si sono mescolate e hanno fatto un'assemblea basata sul dialogo, c'è stata una vera e propria interazione. All'inizio gli studenti erano un po' timidi, però poi c'è stato un buon confronto.

A diversi è piaciuto molto anche il film "Gran Torino": non è stato il solito film "paccone" delle assemblee e poi alcuni di noi ne hanno parlato in classe, anche con il professore di religione, a proposito del rapporto che il protagonista ha con la morte, della sua storia di soldato e delle sue senso di colpa per aver ucciso in guerra delle persone.

Quali sono state le azioni-chiave che più vi hanno colpito nel film?

Sicuramente il gesto finale: quando il protagonista, nel prendere l'accendino dalla giacca (simulando l'estrazione di una pistola che invece non ha portato con sé) si fa sparare e cade a terra a braccia aperte. È stato proprio un martire.

Si può leggere in diversi modi: per alcuni è stato un modo per vendicare la violenza che aveva subito la sua giovane vicina di casa, per altri è stato un modo per riscattarsi dal male che lui stesso aveva causato durante i suoi anni di guerra, per altri ancora è stato un vero e proprio sacrificio, un modo per fare giustizia. Un'altra scena che ci ha colpito è quando

il protagonista cambia "tono" e si avvicina da amico ai suoi vicini di casa, in particolare nei confronti del ragazzo Tao (che lui si ostina a chiamare Tardo): in un primo momento gli dà dei consigli per avvicinare la ragazza che gli piace e poi gli presta la sua bellissima macchina - la Gran Torino - per uscire con lei. Ecco, in questa sequenza si vede che il protagonista è cambiato: non è più il vecchio *razzista* che fatto la guerra, ma è il vecchio che ha fatto la guerra!

Anche la scena del pranzo a casa dei vicini con cibi colorati e profumati ci è piaciuta molto.

Dal film alla realtà: che cosa vi è sembrato più vicino a voi?

Il *pregiudizio* del protagonista, che oggi la maggior parte della gente ha ancora e si vede anche quotidianamente: insulti, diffidenze... anche oggi, dopo l'ora di italiano per i ragazzi stranieri, (...) è entrata in classe, ha aperto la porta e ha spruzzato il deodorante... oppure quando siamo tutti fuori in compagnia e qualcuno propone di mangiare il kebab e c'è chi si rifiuta di mangiarlo... oppure in pullman quando l'autista non ha voluto dare le indicazioni esatte a due ragazze straniere che non conoscevano la strada!

Com'è la questione delle assenze degli studenti durante le assemblee?

Su 734 studenti ne mancavano 169: cioè il 25,8% (ndr, riporta la percentuale a memoria). C'è una quinta che quest'anno si sta rifiutando di partecipare alle assemblee ed infatti erano tutti in classe. Le assenze comunque non sono legate alla tematica che abbiamo trattato, ma gli studenti stanno a casa e basta. Una compagna l'altro giorno mi ha detto che è stata a casa a studiare latino e io le ho risposto che sicuramente al mattino avrà dormito e lo studio lo poteva fare al pomeriggio, mentre io mi ero impegnato a organizzare l'assemblea anche per lei. Questa è la prima volta che contiamo le assenze e abbiamo riscontrato una maggiore assenza negli studenti del triennio, anche se dovrebbero essere più responsabili in questa età, mentre quelli delle prime classi sembrano più predisposti. Noi proponiamo le assemblee, però non ce la sentiamo di andare a rincorrerli, anche se non vorremmo che restassero a casa, vorremmo dialogare per cercare di risolvere questo problema però è un po' come un muro...

L'Altro festival è stato il primo festival organizzato lo scorso anno per incontrare le diverse culture presenti nei nostri territori, per iniziare un percorso di conoscenza fra persone italiane e straniere. Vorreste partecipare? Cosa vi piacerebbe proporre?

Mi sarebbe piaciuto partecipare, ma ero via... Mentre io non lo sapevo. Sicuramente è un'opportunità di confronto bellissima e ovviamente ci piacerebbe partecipare alla prossima edizione. Ci attirano il cibo, le bevande, la musica. Sarebbe bello organizzare una rassegna di film indipendenti, un cineforum; *Il giardino dei limoni* è un film che ho visto di recente e mi è piaciuto molto e si potrebbe proporre. Vorremmo contribuire anche economicamente con la nostra cassa studenti.



EVVIVA IL PORTA A PORTA

di **Mirko Cavalletto**

Non parleremo di Bruno Vespa, ma di una modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Forse molti non sanno che cosa sia esattamente il *porta a porta* e ancora forse molti non sanno che il *Porta a Porta* arriverà anche a Castiglione delle Stiviere. La volontà politica di attuare questo tipo di raccolta differenziata risale a quasi un anno fa, anche se la cosa non sembra sia stata molto pubblicizzata. Mi scuso del personale flash back che segue, di un lontano 1997, quando mosso da spirito di intraprendenza e voglia di imparare, ero stato a Roma, alla premiazione organizzata da Legambiente dei **Comuni Ricicloni**. Primo classificato era stato il Comune di Bellusco, in provincia di Milano, uno tra i primi in Italia ad adottare il sistema di raccolta *porta a porta*, con una raccolta differenziata complessiva che superava l'80%. Chi ritirò il premio disse delle cose semplici per spiegare i segreti di un tale successo, tra queste una fondamentale: **informare i cittadini**, motivare le scelte per creare una coscienza civica, fornendo i dati e i costi della gestione dei rifiuti.

Forse è una mia personale deformazione, ma quando ogni settimana porto i rifiuti differenziati nelle isolette ecologiche, spesso mi chiedo che fine facciano tali rifiuti, quali ne siano i flussi, quanti di questi finiscano in discarica o, eventualmente, alla termodistruzione, e con quali costi; eppure vivo a Castiglione da quasi sei anni e in tutto questo arco di tempo non ho mai saputo nulla sulla gestione dei rifiuti nel mio paese di residenza, salvo delle polemiche sulla opportunità di accogliere dei rifiuti campani presso l'impianto di compostaggio della società Biociclo. Mi sono chiesto, forse questi dati sono disponibili, basta andare a cercarli. Ho provato quindi ad andare sul sito dell'**Indecast**, la società a partecipazione pubblica che gestisce, tra le altre cose, il servizio di igiene urbana. Se lo fate anche voi troverete che ne 2007 nel comune di

Castiglione si è raggiunto l'**importante traguardo del 51% di raccolta differenziata**. Purtroppo il link, al documento che dovrebbe illustrare la performance mostrando i numeri, non funziona. Sarebbe interessante inoltre sapere cosa è successo nel triennio precedente e in quello successivo ...

Interessandomi di tematiche di sostenibilità ed essendo la raccolta differenziata con il metodo del *porta a porta* una pratica con dei risvolti positivi in questo ambito, mi è capitato in varie occasioni di ascoltare o leggere esperienze dirette di amministratori locali che hanno intrapreso questo percorso. Un giudizio unanime è quello che riguarda

l'informazione dei cittadini, come disse circa tre lustri or sono l'assessore all'ecologia del Comune di Bellusco.

Dove non si informa e non si motivano le scelte, condividendole con la cittadinanza, è difficile creare coscienza civile; anzi, si incorre nel rischio di far digerire delle scelte calate dall'alto creando malcontento. Diverse esperienze del *porta a porta*, sottovalutando l'aspetto della trasparenza informativa, hanno avuto non poche difficoltà iniziali che ne hanno compromesso l'efficacia. Tutti unanimemente concordano nell'asserire che l'**aspetto informativo preventivo è di basilare importanza** e richiede grandi sforzi e tempi abbastanza lunghi, in quanto deve essere letteralmente capillare: interessare ogni singolo cittadino. Insomma, attendiamo con ansia che la volontà politica, a suo tempo espressa dagli amministratori locali, si traduca in atti concreti nell'immediato futuro, quantomeno in un programma informativo chiaro e trasparente.

Nel suo piccolo *la Civetta* tenterà di essere veicolo di diffusione di informazioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani in generale e di quello del *porta a porta* in particolare: state sintonizzati.

Indecast

s.r.l.



Numero Verde
800-739122

Via Gerra - Castiglione delle Stiviere (Mn)
tel. 0376 679220 - fax 0376-632608

www.indecast.it - mail:segreteria@intdepcast.it

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IGIENE URBANA - SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ